



CITTÀ di MILAZZO

3° SETTORE

“Polizia Locale, Patrimonio, S.I.I. e Protezione Civile”

P.I. Mario Stanghellini – ☎ 090.923-2338 -

Si riceve nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle ore 13:00

e giovedì dalle ore 16:00 alle 18:00

Al Responsabile del Procedimento
Giacoma Francesca Giorgianni

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per lo scavo e per la posa di cavo telefonico lungo la via N. La Rosa.
Ditta richiedente: FiberCop S.p.A..
Parere.

Con riferimento all'istanza, relativa all'oggetto, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione di uno scavo in parallelismo di circa ml 20,00*0,50= mq 10,00 con tecnica tradizionale sul marciapiede di via N. La Rosa (lo stesso non rientra nella fattispecie di cui all'art. 2 comma 3 del vigente Regolamento comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico) per come indicato nella planimetria allegata all'istanza,

alle seguenti condizioni in ottemperanza al Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico (Deliberazione de I Consiglio Comunale n. 25 del 12/04/2022) e relativamente agli scavi con tecnica in micro e minitrincea come normato dal:

- **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 01 ottobre 2013 (GU n. 244 del 17 ottobre 2013) e della UNI/PdR n. 7 del 2014;**
- **DL n. 33/2016 (GU n. 57 del 09/03/2016);**
- **Circolare 28/01/2019 n. 1 pubblicata sulla GURS n. 6 dell'8/2/2019;**
- **D. Lgs. n. 207 dell'8 novembre 2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)";**
- **L. 11 settembre 2020 n. 120 e ss.mm.ii. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante <<Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali>> (Decreto Semplificazioni):**

1. Che venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori;
2. Che lo scavo da eseguire sul marciapiede di via N. La Rosa, realizzato con pietrine di cemento e ciglioni di pietra lavica, sia preceduto dallo smonto della pavimentazione in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;

Pagina 1/3

Via Francesco Crispi, 1 – 98057 Milazzo (ME)

P.IVA/Cod. Fisc. 00226540839

☎ 090/9231111 - ✉ protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it

3. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm 100 dal piano viabile, riempiendo il relativo scavo con materiali aridi, i quali dovranno essere ben costipati e bagnati ogni cm 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile;
 4. Che il ripristino del marciapiede venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con pavimentazione uguale a quella esistente per colore, forma, tipologia e spessore;
 5. Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
 6. Che siano verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile o al piano di marciapiede ripristinato;
 7. Che venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale e/o verticale interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
 8. Che gli armadi stradali vengano collocati in aderenza ai fabbricati;
- L'occupazione permanente per la tubazione è di $ml\ 20,00 * 0,125 = mq\ 2,50$.

Si prescrive altresì la trasmissione della sottoelencata documentazione :

- lo stato di fatto immediatamente prima dell'inizio dei lavori;
- le fasi operative dei lavori in esecuzione con particolare riguardo ai mezzi d'opera presenti in cantiere;
- gli apprestamenti provvisori relativi all'attuazione delle misure di sicurezza;
- l'evidenza della larghezza e profondità degli scavi eseguiti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della profondità di posa degli impianti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della larghezza e profondità della scarifica mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa ai pozzetti;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa agli impianti longitudinali e/o trasversali alla sede stradale con particolare riguardo alla fase di riempimento e costipamento della sezione di scavo, posa del binder e sua costipazione e tappetino di usura;
- le fasi di posa degli eventuali armadi di prossimità.

Infine la ditta dopo l'ultimazione dei lavori dovrà produrre:

- attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi;
- attestazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti con indicazione del rispetto delle normative tecniche in materia applicabili;
- disegni "as-built" in formato .dwg degli impianti realizzati consistenti in una planimetria (georeferenziata secondo il sistema ETRS89/UTN zona 33N), sezioni degli impianti e dei pozzetti, particolari costruttivi.
-

Il non rispetto del presente parere costituisce la non collaudabilità dei lavori.

Milazzo lì, 17.05.2023

L'Istruttore Tecnico
P.I. Mario Stanghellini

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n.39/1993)